CITTA' DI ANZIO

----------●----------

ORDINANZA DEL SINDACO

N° 23 DEL 25/07/2025

OGGETTO: Ordinanza di esecuzione delle prescrizioni disposte dal Dip. di Prevenzione, Servizi I.S.P e Pre.S.A.L della ASL Roma 6, a carico della ASD Sport Club di Lavinio.

IL SINDACO

PREMESSO che

- in data 22/07/2025 è pervenuta al Comune relazione della ASL Roma 6 – Dipartimento di Prevenzione-Servizio Igiene e Sanità Pubblica, asseverata al protocollo generale al numero 83360 del 22/07/2025;
- nella suddetta nota viene riportato quanto segue:

➢ in data 17 Giugno 2025 personale del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (I.S.P.), del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (S.Pre.S.A.L.) e dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (l.N.G .V.), ha effettuato un ulteriore sopralluogo presso i l centro sportivo A.S.D. Sport Club sito a Lavinio Anzio in via Ardeatina n° 630, interessato da rilevanti fenomeni di emissione di gas endogeni, in continuità rispetto al le attività d i verifica svolte nel Luglio del 2024;

➢ nel corso dell'intervento sono state rilevate diverse criticità di natura igienico sanitaria e di sicurezza, sostanzialmente legate al riscontro di elevate e pericolose concentrazioni di C02 (anidride carbonica) e H2S (idrogeno solforato), oltre ad alcuni aspetti di carattere impiantistico/strutturale e gestionale;

➢ attraverso l'impiego di strumentazione portatile, gli operatori del Dipartimento di Prevenzione hanno rilevato concentrazioni di gas pericolose in molteplici punti adiacenti alla vasca natatoria e negli ambienti annessi (locali spogliatoio e w.c.); sono stati inoltre rilevati malfunzionamenti nel sistema di estrazione dell'aria dai locali adiacenti alla vasca natatoria, nonchè dalle canaline dell'acqua di sfioro della vasca stessa, poste lungo il suo perimetro. Non risultava inoltre opportunamente delimitata per un raggio di 5 metri l'area limitrofa al pozzo sito all'interno dell'aria natatoria, già oggetto di specifica prescrizione nel 2024,

➢ per la definizione più organica e rigorosa del quadro emissivo emerso durante sopralluoghi, è stata acquisita la nota dell'Istituto Nazionale di geofisica e Vulcanologia (I.N.V.G.) prot. n°18117 del 01/07/2025 (prot. gen. ASL Roma 6 11° 49433 del 02.07.2025) avente come oggetto: Trasmissione del rapporto INGV "Indagini geochimiche per la valutazione della pericolosità di emissioni di gas endogeni nel Centro Sportivo TC di Lavinia (Anzio) - 17 e 18 Giugno 2025", nella quale vengono riportate le risultanze delle misurazioni effettuate dal personale INGV attraverso l'impiego di propria strumentazione, anche il giorno 18 Giugno;

➢ in tale documento si evidenziano chiaramente diversi elementi di criticità, che risultano coerenti con le determinazioni degli operatori ASL Roma 6 del giorno 17 Giugno;

➢ operatori INGV effettuavano nuove misure il giorno successivo, mercoledì 18 Giugno 2025, ad impianto riparato, rilevando effettivamente "valori di concentrazione dei gas in aria tutti a zero" , ad eccezione dello spogliatoio donne ove si riscontravano ancora alcune anomalie;

➢ il documento si conclude evidenziando che "*la zona della piscina è interessata da un degassamento anomalo di carattere permanente, in particolare nei settori meridionale e orientale. Molte evidenze scientifiche indicano che la piscina è stata costruita in un sito fortemente esposto alla pericolosità di emissioni di gas endogeno*"... omissis . ..

➢ le sopra riportate osservazioni spingono i Servizi della ASL a ritenere necessario disporre con urgenza misure più incisive, strutturali, che garantiscano in ogni possibile condizione di emissione di gas endogeni nell'aria, la tutela della salute e sicurezza di utenti e lavoratori del centro sportivo T.C. Lavinio. Tali misure dovranno consentire in particolare di monitorare in qualunque momento le concentrazioni di gas in tempo reale e registrare anche quelle pregresse, ma anche di verificare l 'efficienza degli impianti di aerazione assicurata in qualunque arco temporale, aspetto assolutamente cruciale nella gestione del rischio da emissione di gas endogeni.

PRESO ATTO che, in base a tutto quanto sopra rappresentato, a tutela della salute e sicurezza pubblica, la medesima ASL chiedeva allo scrivente Comune di disporre una serie di provvedimenti, specificamente elencati, da eseguire entro trenta giorni dal ricevimento della nota medesima, relativi sia alle misure di tutela sopra richiamate, sia alle verifiche circa la stabilità delle strutture edili di copertura della vasca, sia per la tutela dei lavoratori impiegati presso il Centro Sportivo, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e dal DPR 177/11;
RITENUTO che nella situazione descritta si ravvisa un rischio per la salute e l'incolumità dei cittadini e pertanto sussistono i presupposti per l'adozione di un'ordinanza di carattere contingibile e urgente al fine di prevenire pericoli per la pubblica incolumità, con la quale si disponga ai responsabili del Centro l'ottemperanza a tutte le prescrizioni impartite dalla Autorità Sanitaria;
DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art.50, comma 5, del D. Lgs.n.267/2000, è attribuita al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, la potestà di adottare ordinanze in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;
VISTI:

- l'articolo 50, comma 5, del D. Lgs. 267/2000;
- lo Statuto comunale

Per i motivi espressi in narrativa

ORDINA

al Legale Rappresentante della A.S.D. Sport Club, sig. Alessandro Usai, sportclub@pec.host.it, nel termine tassativo di giorni **trenta** dalla notifica della presente:
a) la sigillatura mineraria dei 4 pozzi presenti nell'area del centro sportivo.
In alternativa a tali interventi:
- installazione/adeguamento di idoneo impianto di aerazione che assicuri oltre all'estrazione a circa 30 cm dal suolo, anche un 'adeguata immissione di aria captata ad almeno 3 metri da

terra in tutti gli ambienti, per evitare l'eventuale ingresso di gas endogeni; l'impianto dimensionato in base alle caratteristiche qualitative dei gas da espellere, dovrà essere dotato di sistema di registrazione continua del proprio funzionamento e segnalazione di allarme in caso di malfunzionamento, trasmesso immediatamente ad un ambiente della struttura sempre presidiato da personale informato e formato sulle azioni da intraprendere, o direttamente a tale personale tramite dispositivo portatile;
- installazione permanente in tutti gli ambienti dell'impianto natatorio di adeguati dispositivi di misurazione di C02 e H2S, in grado di emettere segnale acustico e visivo di allarme al superamento di una soglia pericolosa preimpostata. I dispositivi devono potere trasmettere immediatamente la segnalazione di allarme ad un ambiente della struttura sempre presidiato da personale informato e formato sulle azioni da intraprendere, o direttamente a tale personale tramite dispositivo po1tati le; inoltre devono registrare e salvare periodicamente i valori di concentrazione rilevati, così da renderli disponibili per le verifiche dell 'organo di vigilanza. La posizione e l 'altezza degli strumenti di monitoraggio verranno concordate insieme ai tecnici ASL, una volta completato l'impianto di aerazione;
- estrazione gas dalle canaline di scolo e sigillatura delle fughe e delle discontinuità presenti nella pavimentazione, nonché valutazione di adeguate misure di contrasto alle concentrazioni anomale riscontrate in corrispondenza delle scalette della vasca natatoria;
- apposizione di chiara cartellonistica all 'interno del centro sportivo, per utenti e lavoratori, indicante il pericolo di emissione di gas endogeni e le misure da applicare in caso di segnalazione di allarme, secondo apposita procedura definita per la gestione dell'emergenza;
- ripristino delimitazione nel raggio di almeno 5 m dal pozzo posto nell'area adiacente al lato lungo della vasca natatoria, in prossimità dei campi da tennis, tramite recinzione invalicabile e recante adeguati cartelli con la chiara indicazione del divieto di oltrepassarla.

ORDINA altresì

al Legale Rappresentante della A.S.D. Sport Club, sig. Alessandro Usai
- la redazione e trasmissione al Comune ed alla A.S.L. di relazione di idoneità statica, redatta da professionista abilitato, per le strutture in legno della piscina, che attesti la stabilità e la resistenza della struttura portante, degli elementi di collegamento e di fissaggio al suolo. La relazione dovrà considerare i carichi permanenti, aggiuntivi (telo di copertura) e accidentali, lo stato conservativo del legno e degli elementi di fissaggio in considerazione dell'esposizione del materiale alle intemperie ed alle emissioni endogene presenti nel sito, che possono potenziare l'azione di ossidazione causata dalle esalazioni di cloro provenienti dalla vasca natatoria;

DEMANDA

Al Dirigente del servizio LL.PP. l'acquisizione di una relazione tecnica riferita alla tipologia e periodicità degli interventi di manutenzione eseguiti e da eseguire nel tempo sulla struttura in legno e gli elementi di collegamento e fissaggio.

RACCOMANDA

al Legale Rappresentante della A.S.D. Sport Club, sig. Alessandro Usai di assicurare il rispetto delle prescrizioni a tutela dei lavoratori impiegati presso il centro sportivo, ai sensi dell'art.66 del D.Lgs. n. 81/08 e dal DPR 177/11, come indicate nella nota ASL ROMA 6 di cui in premessa.

AVVISA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al tribunale amministrativo regionale del Lazio entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n.1034, o, in alternativa, entro 120 giorni dalla notifica, al Presidente della Repubblica, nei termini e nei modi previsto dall'art.8 e seguenti del DPR 24 novembre 1971, n.1199.

DISPONE di

NOTIFICARE, nelle forme di legge, la presente Ordinanza al Legale Rappresentante della A.S.D. Sport Club, sig. Alessandro Usai, sportclub@pec.host.it,

PUBBLICARE la presente ordinanza all'Albo Pretorio dell'Ente e nella sezione "Amministrazione Trasparente";

TRASMETTERE la presente ordinanza a:

- Sig. Davide Colaceci
- Commissariato di Polizia di Stato Anzio -Nettuno;
- Comando Polizia Locale;
- Stazione Carabinieri di Anzio;
- ASL Roma 6 Dipartimento di Prevenzione-Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL dott. Mariano Sigismondi
- Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – d.ssa Maria Luisa Carapezza aoo.roma@pec.host.it
- Dirigente Professioni Sanitarie T.P.A.L.L. dr. Alberto Pisciottana
- Comune di Anzio – Responsabile Servizio SUAP e Commercio;
- Comune di Anzio - Dirigente Area Servizi alla Persona

IL SINDACO
Il Sindaco
Aurelio Lo Fazio / ArubaPEC S.p.A.